



COMUNICATO STAMPA

FATTURATO E REDDITIVITÀ IN CRESCITA IN UN CONTESTO DI INCERTEZZA MACROECONOMICA

1. Approvata la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022

Nel primo semestre 2022 il gruppo ha conseguito¹:

- **fatturato € 318,4 milioni** (+ 39,9%; +39% a cambi costanti; +37% a parità di perimetro)
- **portafoglio ordini € 200,8 milioni** (+ 37,3%; +24% a parità di perimetro)
- **EBITDA adjusted di € 42,8 milioni** (+61,5%)
- **utile netto di € 32,7 milioni** (+251,8%).

A giugno 2022 la posizione finanziaria netta era negativa per € 155,4 milioni, in peggioramento di € 38,6 milioni rispetto a giugno 2021, principalmente a causa dell'incremento delle scorte di sicurezza di materie prime per € 36,4 milioni.

2. Bonus straordinario ai collaboratori

3. Rinuncia alla maggiorazione del diritto di voto da parte dell'azionista di controllo Finami S.p.A. e dell'azionista rilevante G4 S.r.l. per consentire la presentazione della richiesta per l'attribuzione della qualifica di STAR

Uboldo (Va) 7 settembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di LU-VE S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

“Nei primi sei mesi del 2022, il Gruppo è cresciuto in termini di fatturato, EBITDA e utile netto. Inoltre, abbiamo un portafoglio ordini mai registrato prima nella storia dell'azienda. È il risultato del lavoro di squadra di tutti noi – ha dichiarato Iginio Liberali, presidente di LU-VE Group – Tuttavia, a causa della situazione internazionale, questa prima metà dell'anno è stata anche caratterizzata dal forte aumento del costo della vita e dell'inflazione, con forti ripercussioni sui bilanci delle famiglie. Per questo abbiamo destinato tre milioni di euro a sostegno dei nostri collaboratori. Di fronte alle incertezze dello scenario economico mondiale e a un mercato che mostra una domanda calante, l'assetto generale di LU-VE Group, le operazioni in corso, ma soprattutto l'impegno nel nostro lavoro ci fanno guardare con fiducia al futuro”.

¹ Le variazioni sono calcolate rispetto ai risultati del primo semestre 2021.



1. RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Il quadro generale

LU-VE Group ha conseguito nel primo semestre del 2022 **una crescita record del fatturato (+39,9%) pari a € 318,4 milioni**. Questo nonostante le turbative seguite all'invasione dell'Ucraina con l'esplosione dei costi dell'energia e del gas, nonché il protrarsi di sporadici periodi di lockdown in diversi paesi (in particolare la Cina), che hanno ulteriormente aggravato il rischio di shortage di alcuni materiali e componenti critici provocando un fortissimo aumento dei costi e dei tempi dei servizi logistici.

Il **portafoglio ordini** ha chiuso il primo semestre a **€ 200,8 milioni con un incremento del 37,3%** rispetto alla fine di giugno del 2021 (+24% a parità di perimetro).

Il risultato positivo del primo semestre 2022 deriva anche dal fatto che il Gruppo ha:

- accresciuto la propria presenza nei segmenti di mercato più innovativi e sensibili ai temi di efficientamento energetico;
- rafforzato la politica di adozione di fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale;
- capitalizzato gli investimenti in innovazione e tecnologie di produzione e di prodotto, realizzati negli ultimi esercizi.

I primi mesi dell'anno in corso sono stati caratterizzati da una domanda ancora molto brillante e dal permanere di una forte tensione sia in termini di costo di acquisto che di disponibilità delle principali materie prime e dei componenti. LU-VE Group è riuscito ad attutirne l'impatto grazie alla revisione delle politiche di approvvigionamento messe in atto già nel corso del 2021, anche grazie all'incremento del livello di scorte di sicurezza.

Confermando quanto già verificatosi nel corso del 2021, i meccanismi periodici di adeguamento dei prezzi di vendita della SBU "Components", legati all'andamento dei costi medi di alcuni materiali e servizi, hanno consentito di tutelare la marginalità delle vendite.

Con la stessa logica si è agito nella SBU "Cooling Systems", con l'applicazione di due aumenti dei listini di vendita nei mesi di gennaio e di maggio, all'interno di un'arena competitiva che, per una volta, si è mossa in maniera non troppo dissimile nei tempi e nei modi.



In linea con quanto previsto dal piano di medio termine, nei primi mesi dell'anno sono stati **avviati due importanti progetti di ampliamento dei siti produttivi in Polonia e negli Stati Uniti** per i quali sono attualmente in corso le valutazioni delle offerte pervenute dalle imprese che hanno partecipato alle gare.

Il primo semestre del 2022 ha visto inoltre il Gruppo impegnato nel completamento di alcuni **progetti straordinari**, di seguito descritti, avviati negli ultimi mesi dell'anno precedente.

- **Cessione Tecnair LV** - Il 21 marzo 2022 LU-VE Group ha **ceduto per un valore pari a € 12,9 milioni** (che ha generato un provento finanziario pari a circa € 9,5 milioni) l'intera partecipazione (79,9%) detenuta in Tecnair LV S.p.A. (specializzata nella produzione di unità di climatizzazione interna di precisione destinate ad applicazioni per sale operatorie e data centre) alla società svedese Systemair AB, quotata alla Borsa di Stoccolma. A seguito di questa cessione LU-VE Group e Systemair hanno siglato un accordo pluriennale per la fornitura di scambiatori di calore e di prodotti correlati e per la prosecuzione delle azioni di cross-selling relative alle unità di climatizzazione di precisione "indoor", mentre il Gruppo LU-VE continuerà a focalizzare la sua attività sui sistemi di climatizzazione "outdoor" destinati ai data center di ultima generazione.
- **Acquisizione Refrion** - Nell'ottica di un ulteriore ampliamento della presenza di LU-VE Group nei segmenti di applicazione del condizionamento civile, dei data centre, del raffreddamento di processo e della refrigerazione industriale, il 30 marzo 2022 è stata perfezionata **l'acquisizione di una partecipazione del 75%**, nella società Refrion S.r.l.. La società, con sede legale a Flumignano (Udine), è specializzata nella produzione di prodotti ventilati abbinati alla tecnologia adiabatica, che consente significative riduzioni dei consumi energetici, di acqua e delle emissioni sonore. Fondata nel 2002, Refrion S.r.l. si è sempre distinta per la capacità di innovazione dei propri prodotti, in particolare grazie alla tecnologia degli scambiatori di calore con tubo ovale che rimane un unicum sul mercato. La società neoacquisita ha inoltre avviato una presenza nel campo degli scambiatori di calore per impianti nucleari e dispone di una delle camere climatiche di prova più grandi d'Europa. Nell'esercizio 2021 il gruppo Refrion (composto, oltre che dalla controllante Refrion S.r.l., da Refrion Deutschland GmbH e da R.M.S. S.r.l.) ha conseguito un **fatturato consolidato di € 26 milioni**, con un EBITDA rettificato di poste straordinarie di € 2,7 milioni e un utile ante imposte e costi straordinari di € 0,6 milioni. La posizione finanziaria netta rettificata al 31 dicembre 2021 era negativa per € 8,9 milioni. L'accordo prevede un'opzione put & call per l'acquisto del



restante 25%, esercitabile entro i prossimi cinque anni. **Il prezzo provvisorio definito contrattualmente è di € 9,5 milioni** e il corrispettivo pagato al closing e finanziato tramite disponibilità liquide del Gruppo, è stato pari a € 8,1 milioni, ovvero 7,35 volte l'EBITDA rettificato medio degli esercizi 2020 e 2021, al netto della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021.

- **Acquisizione ramo d'azienda** - In data 3 agosto 2022, sono stati siglati i contratti definitivi per l'acquisto del ramo di azienda di Italia Wanbao ACC S.r.l. di ("WACC"), situato a Mel (Belluno), in amministrazione straordinaria. Gli accordi prevedono: a) la **completa riconversione industriale** del sito, in affitto, al fine di ampliare la produzione di scambiatori di calore per banchi frigoriferi, pompe di calore e "chiller", già realizzati presso lo stabilimento di Belluno del Gruppo oltre che in altri stabilimenti del Gruppo; b) l'**assorbimento** nell'arco di tre anni dalla firma dei contratti di una **parte consistente degli attuali lavoratori** di WACC; c) **investimenti complessivi** nel sito produttivo (che ha una superficie di circa 40.000 mq coperti) per **circa € 6 milioni nei prossimi 3 anni**. Con questa operazione, LU-VE Group punta ad ampliare la propria base produttiva, rendendo l'attività dello stabilimento di Mel conforme e coerente con il core business di LU-VE Group, installandovi linee di produzione di scambiatori di calore di ultima generazione. Inoltre, la vicinanza dei siti produttivi di Mel e di Limana consentirà l'ottimizzazione della gestione della logistica dei due stabilimenti, con la possibilità di creare un polo logistico unico, anche a supporto di alcuni stabilimenti esteri di LU-VE Group. Alcune decine di lavoratori di "WACC" hanno già avviato il percorso di formazione presso due stabilimenti del Gruppo in Italia.



Temi ESG

Nel primo semestre 2022 il Gruppo ha continuato e rafforzato il percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, consolidando i progetti già in essere e formalizzandone dei nuovi per contribuire agli obiettivi mondiali di sviluppo sostenibile definiti nell’**“Agenda 2030”** sottoscritta dai 193 Paesi membri dell’ONU.

Coerentemente con i principi alla base della **“Mission”** aziendale (**“un Mondo Migliore, Evoluto, Equilibrato e Consapevole”**), il Gruppo si muove su tre linee principali per dare il proprio contributo agli obiettivi dell’**“Agenda 2030”**: **persone, processi e prodotti**.

Nello specifico, il Gruppo ha recentemente avviato **un’attività strutturata di valutazione delle proprie operazioni a livello globale** per identificare azioni in linea con l’**“Accordo di Parigi”** (limitare l’aumento temperatura media globale sotto 1,5 °C e basse emissioni di gas a effetto serra). È stata anche avviata un’analisi lungo tutta la propria catena del valore per misurare il contributo emissivo delle attività non direttamente controllate dal Gruppo e sostenere una complessiva riduzione dell’impatto ambientale.

Parallelamente, sono proseguiti gli **investimenti in ricerca e sviluppo**, in particolar modo in nuove tecnologie per lo sviluppo di soluzioni con fluidi refrigeranti naturali, alta efficienza energetica e ridotto utilizzo di fluidi refrigeranti. Sono state avviate nuove analisi per indagare le dimensioni della sostenibilità di prodotto, in linea con le indicazioni della Tassonomia Europea per le attività ecosostenibili.

Infine, nei primi mesi del 2022 sono state avviate **nuove attività formative e nuovi progetti in ambito HR e sostenibilità** per aumentare la consapevolezza ed il coinvolgimento dei collaboratori sui temi della sostenibilità, nonché migliorare l’analisi dei dati a favore di politiche di gestione delle risorse umane più efficaci ed inclusive.

I ricavi

I **“Ricavi e proventi operativi”** hanno registrato un **incremento di € 90,7 milioni, pari al 39,9%**. A cambi costanti l’incremento dei ricavi sarebbe stato del 39%. Questo incremento è dovuto per circa il 25% all’aumento dei prezzi di vendita e per la restante parte all’aumento dei volumi e al cambiamento del mix di vendita.

Il fatturato del Gruppo non dipende in misura significativa da singoli contratti commerciali o industriali. Alla data del 30 giugno 2022, i ricavi di vendita relativi ai **primi 10 clienti rappresentano complessivamente il 34% del fatturato**, con il primo cliente che incide per meno del 6%.



I mercati geografici

L'Unione Europea rappresenta oltre l'80% del totale delle vendite.

Da notare inoltre che per la prima volta nella storia del Gruppo il **continente americano (+90,7%) è salito al secondo posto** per volumi di vendita, mentre anche l'Asia (+51.5%) ha conseguito importanti risultati di crescita e di qualificazione.

I segmenti di prodotto e di applicazione

SBU "Components" - Eccellente è stata la crescita (+47,5%) nel primo semestre 2022 della SBU "Components" con un valore delle vendite pari a € **184,6 milioni**. A trainare questo notevole risultato sono stati in particolare gli innovativi scambiatori di calore per fluidi naturali per applicazione nelle pompe di calore, nei banchi refrigerati per supermercati, nelle asciugabiancheria e nel segmento "Ho.Re.Ca."

SBU "Cooling Systems" - Anche la SBU "Cooling Systems" ha avuto un risultato molto positivo con un fatturato di € **126,6 milioni in crescita del 27,4%** (+32,7% al netto dei dati relativi a Tecnair ceduta nel mese di marzo). Il segmento "industrial cooling" ha più che raddoppiato i volumi a seguito dello sblocco di importanti progetti avvenuto negli ultimi due mesi del 2021, mentre più moderata è stata la crescita nella "refrigerazione" e nel "condizionamento dell'aria" sebbene all'interno di questo segmento le vendite di apparecchi "outdoor" per i "data centre" siano aumentate di oltre il 23%. Il risultato della SBU "Cooling Systems" è stato però leggermente penalizzato dai problemi di approvvigionamento dei ventilatori ad alta efficienza energetica che hanno comportato un allungamento dei tempi di consegna con una programmazione a volte caotica ed emergenziale che ha generato inefficienze produttive e lo slittamento, se non la perdita, di alcuni progetti

Il fattore comune ad entrambe le "Business Units" permane la significativa crescita di soluzioni di scambio termico ad alta efficienza energetica con l'adozione di fluidi naturali di scambio a basso impatto ambientale.

I risultati reddituali

Il "**Margine Operativo Lordo (EBITDA)**" è stato pari a € **42,1 milioni (13,2% dei ricavi)** rispetto a 26,5 milioni di Euro (11,6% dei ricavi) del primo semestre 2021.

Al netto dell'impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria, l'EBITDA adjusted sarebbe stato pari a € 42,8 milioni. Nel primo semestre 2021 non c'è stato alcun impatto di costi non rientranti nella gestione ordinaria.

La variazione dell'**EBITDA adjusted** rispetto all'EBITDA del primo semestre 2021 (+ € **16,3 milioni + 61,5%**) è generata per € 10,2 milioni dalla contribuzione sui volumi aggiuntivi e per € 56,9 milioni all'aumento dei prezzi



di vendita al netto di € 50,8 milioni di incrementi nei costi, delle principali materie prime e degli altri costi di produzione.

Il **“Risultato Operativo (EBIT)”** è pari a € **26,4 milioni** (8,3% dei ricavi) rispetto a € 12,1 milioni (5,3% dei ricavi) nel primo semestre del 2021. Al netto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria (EBIT “adjusted”) sarebbe stato pari a € 27,1 milioni (8,5% dei ricavi).

Il **“Risultato netto del periodo”** è pari a € **33,3 milioni (10,5% dei ricavi)**, rispetto a € 9,7 milioni del primo semestre 2021 (4,3% dei ricavi).

Nel semestre sono stati registrati costi non rientranti nella gestione ordinaria (0,7 milioni di Euro), capital gain da cessione di partecipazione (9,5 milioni di Euro), variazione positiva del fair value dei derivati e impatto del costo ammortizzato (4,1 milioni di Euro).

Applicando l’effetto fiscale ai costi e ricavi non ricorrenti, il risultato netto del primo semestre 2022 sarebbe stato pari a € 21,6 milioni (6,8% dei ricavi), rispetto a € 9,7 milioni nel primo semestre del 2021 (4,3% dei ricavi)

Il capitale circolante netto

Il **capitale circolante operativo** di LU-VE Group (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali) al 30 giugno 2022 ammonta a € **120,9 milioni** con un’incidenza del 20,7% (20,3% a parità di perimetro) sulle vendite degli ultimi 12 mesi (era pari a 48 milioni di Euro al 30 giugno 2021 con un’incidenza del 11% sulle vendite degli ultimi 12 mesi).

Il notevole incremento registrato nell’esercizio è legato alla **scelta strategica di investire** in maniera importante **nell’aumento del livello delle scorte di sicurezza di materie prime e componenti elettrici** (pertanto senza rischi di obsolescenza) in modo da poter garantire ai clienti dei termini di consegna in linea con le loro aspettative e quindi di poter sfruttare in pieno la domanda attiva dell’esercizio.

Normalizzando tale effetto, il capitale circolante operativo al 30 giugno 2022 sarebbe stato pari a circa € 84,5 milioni, pari al 14,5% sulle vendite degli ultimi 12 mesi, con una riduzione di € 36,4 milioni.

La posizione finanziaria netta e la generazione di cassa

La **posizione finanziaria netta è negativa per € 155,4 milioni** (€121,9 milioni al 31 dicembre 2021) con una differenza di € 33,5 milioni principalmente dovuta per € 15,8 milioni agli investimenti, per € 8,2 milioni alla distribuzione di dividendi, per € 48,1 milioni all’incremento del capitale circolante operativo (rettificato dai valori di Tecnair LV e del gruppo Refrion), per € 12,6 milioni all’attività di acquisizione e cessione di partecipazioni, al netto di € 12,2



milioni legati alla variazione degli altri debiti e crediti ed ai derivati e di circa € 39 milioni di flusso positivo della gestione.

Normalizzando la posizione finanziaria netta in considerazione dell'effetto straordinario sulle giacenze, il dato al 30 giugno 2022 sarebbe stato negativo per € 119 milioni.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 era pari a € 116,8 milioni (peggioramento di € 38,6 milioni negli ultimi dodici mesi).

Nel periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 il flusso di cassa della gestione rettificato delle componenti non operative è stato di circa 30,7 milioni di Euro.

Il patrimonio netto

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a € **206,9 milioni** rispetto a € 172,1 milioni al 31 dicembre 2021. **L'incremento (pari a € 34,8 milioni)** è dovuto al risultato del periodo (€ 33,3 milioni) rettificato dalla distribuzione di dividendi per € 8,2 milioni, dalla variazione positiva della Riserva di traduzione (€ 9,2 milioni) e da altre variazioni pari a € 0,5.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DEL PERIODO

Il **fatturato consolidato** dei soli prodotti alla fine del mese di agosto 2022 ha raggiunto il valore di € **401,9 milioni, con una crescita del 32,7% rispetto** allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il portafoglio ordini segna un valore di € 199,7 milioni, con un incremento del 25,4% rispetto ad agosto 2021 (-0,5% rispetto al dato a fine giugno 2022).

L'avvio del secondo semestre mostra **segnali di rallentamento degli ordini in alcuni segmenti di mercato**, a causa della incertezza legata alle tematiche geopolitiche, all'inflazione e ai temi macroeconomici, cui si aggiunge la criticità dell'approvvigionamento di componenti, in particolare di quelli elettronici.

I **costi di acquisto delle principali materie prime** mostrano un ritracciamento rispetto ai valori di picco, a fronte del ben noto andamento delle tariffe di energia elettrica e gas. Gli abituali strumenti di trasferimento delle variazioni dei costi ai prezzi di vendita fanno ritenere ragionevole l'obiettivo di difesa della marginalità media anche nella seconda metà dell'anno.

La diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la flessibilità produttiva raggiunta e il ricorso a maggiori scorte di sicurezza hanno permesso di mitigare l'impatto sulla capacità produttiva legato allo shortage di materie prime e in particolare dei componenti elettronici (che sono utilizzati in circa un quarto del fatturato del Gruppo). Malgrado tutte le iniziative straordinarie



messe in campo, si ritiene che la tensione su questi componenti sia destinata a durare ancora per tutto il 2022 e per buona parte del 2023.

Il Gruppo monitora con attenzione l'andamento della crisi tra Russia e Ucraina. L'importante diversificazione geografica delle vendite fa sì che al 30 giugno 2022 l'esposizione del Gruppo in quest'area sia pari al 4 % circa in termini di fatturato e al 5 % circa in termini di capitale investito netto. Al 31 agosto 2022 l'esposizione in termini di portafoglio ordini è pari al 3,6 % circa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Viene mantenuto alto il livello di attenzione su tutte le variabili più rilevanti per prevenire il più possibile l'insorgere di problematiche significative; tuttavia, lo scenario appare caratterizzato da forte incertezza ed è quindi complesso effettuare accurate previsioni sull'andamento degli ordini e dei risultati commerciali, economici e finanziari. Rimangono però confermati (se non addirittura accelerati) i mega trends di riferimento su cui il Gruppo ha basato e basa la propria capacità di crescita (in particolare la transizione verso i refrigeranti naturali ed il risparmio energetico).

2. BONUS STRAORDINARIO AI COLLABORATORI

In considerazione del forte aumento del costo della vita, con forti ripercussioni sui bilanci delle famiglie, **LU-VE Group ha stanziato € 3 milioni per dare un supporto concreto ai propri collaboratori.**

Il bonus straordinario verrà corrisposto entro la fine dell'anno, con tempi e modalità specifiche nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.

LU-VE Group vuole così dare un segnale di vicinanza a tutti i propri collaboratori.

L'ammontare verrà addebitato a conto economico nel secondo semestre del 2022.

3. RINUNCIA ALLA MAGGIORAZIONE DEL DIRITTO DI VOTO

Nel corso della seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto della rinuncia alla maggiorazione del diritto di voto relativamente a complessive n. 10.861.000 azioni ordinarie LUVE a voto maggiorato da parte dell'azionista di controllo Finami S.p.A. e dell'azionista rilevante G4 S.r.l., finalizzata a consentire l'incremento del flottante delle azioni LU-VE oltre la soglia minima richiesta dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana per l'attribuzione della qualifica di STAR; conseguentemente il Consiglio di Amministrazione si è aggiornato a una prossima riunione per deliberare in merito alla presentazione della relativa richiesta a Borsa Italiana.



* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Si allegano i prospetti di Conto Economico Riclassificato Consolidato, Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato e Rendiconto Finanziario Consolidato.

Si ricorda che sulla relazione finanziaria semestrale sono tuttora in corso le attività di revisione contabile limitata da parte della società di revisione legale dei conti, che non ha ancora emesso la propria relazione. La relazione della società di revisione sarà resa pubblica con le medesime modalità della relazione finanziaria semestrale e non appena disponibile, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Per ulteriori informazioni:

LU-VE SpA

Investor relations – Dott. Michele Garulli

investor.relations@luvegroup.com

T. + 39 02 967 161

M. +39 348 7806827

Close to Media

Ufficio Stampa LU-VE

T.+39 02 7000 6237

lucia.nappa@closetomedia.it

M. +39 337 107 9749

enrico.bandini@closetomedia.it

M. +39 335 8484706

LU-VE Group è uno dei maggiori costruttori mondiali nel settore degli scambiatori di calore ad aria (quotato alla Borsa di Milano). Opera in diversi segmenti di mercato: refrigerazione (commerciale e industriale); raffreddamento di processo per applicazioni industriali e "power generation"; condizionamento dell'aria (civile, industriale e di precisione); porte e sistemi di chiusura in vetro per banchi e vetrine refrigerate; specchi IoT per applicazioni speciali (digital signage, cabine ascensore, camere hotel, ecc.). LU-VE Group (HQ a Uboldo, Varese) è una realtà internazionale con 19 stabilimenti produttivi in 9 diversi Paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Svezia, Russia e USA, con un network di 32 società commerciali e uffici di rappresentanza in Europa, Asia, Medio Oriente e Nord America. Del gruppo fa parte anche una software house destinata all'ITC, allo sviluppo dei software di calcolo dei prodotti e alla digitalizzazione. Il Gruppo è forte di oltre 4.500 collaboratori qualificati (di cui oltre 1.300 in Italia); 906.000 mq di superficie (di cui oltre 262.000 coperti); 3.605 mq di laboratori di Ricerca & Sviluppo; 83% della produzione esportata in 100 paesi. Fatturato oltre € 492 milioni (2021).

www.luvegroup.com

1. Conto Economico Consolidato

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)	H1 2022	% Ricavi	H1 2021	% Ricavi	Variazione %
Ricavi e proventi operativi	318.387	100%	227.639	100%	39,9%
Acquisti di materiali	(207.038)	65,0%	(141.630)	62,2%	
Variazione delle rimanenze	36.890	-11,6%	24.816	-10,9%	
Servizi	(41.163)	12,9%	(29.375)	12,9%	
Costo del personale	(62.843)	19,7%	(53.222)	23,4%	
Altri costi operativi	(2.113)	0,7%	(1.721)	0,8%	
Totale costi operativi	(276.267)	86,8%	(201.132)	88,4%	37,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	42.120	13,2%	26.507	11,6%	58,9%
Ammortamenti	(15.632)	4,9%	(14.419)	6,3%	
Plus./Svalutaz. Attività non correnti	(44)	0,0%	12	0,0%	
Risultato Operativo (EBIT)	26.444	8,3%	12.100	5,3%	118,5%
Proventi e oneri finanziari netti (*)	4.168	-1,3%	186	-0,1%	
Utili (Perdite) da partecipazioni	9.473	-3,0%	0	0,0%	
Risultato prima delle imposte (EBT)	40.085	12,6%	12.286	5,4%	226,3%
Imposte sul reddito del periodo	(6.791)	2,1%	(2.570)	1,1%	
Risultato netto del periodo	33.294	10,5%	9.716	4,3%	242,7%
Utile di competenza di terzi	603		423		
Utile di pertinenza del gruppo	32.691	10,3%	9.293	4,1%	251,8%

* La voce "Variazione fair value dei derivati" del primo semestre 2021, pari complessivamente a 1.371 migliaia di Euro, è stata riclassificata coerentemente con il primo semestre 2022, nella voce "Proventi e oneri finanziari netti".

2. Stato Patrimoniale Consolidato

Stato patrimoniale Riclassificato					
Consolidato (in migliaia di Euro)	30 /06/2022	% su capitale investito netto	31/12/2021	% su capitale investito netto	Variazione % 2022 su 2021
Immobilizzazioni immateriali nette	102.801		90.517		
Immobilizzazioni materiali nette	180.011		167.594		
Imposte anticipate	7.919		6.509		
Immobilizzazioni finanziarie	1.817		236		
Attività non correnti (A)	292.548	80,8%	264.856	90,1%	27.692
Rimanenze di magazzino	156.629		111.077		45.552
Crediti verso Clienti	107.679		74.131		33.548
Altri crediti ed attività correnti	15.554		14.233		1.321
Attività correnti (B)	279.862		199.441		80.421
Debiti verso fornitori	143.440		114.358		29.082
Altri debiti e passività correnti	40.527		30.773		9.754
Passività correnti (C)	183.967		145.131		38.836
Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	95.895	26,5%	54.310	18,5%	41.585
Fondi relativi al personale	5.691		5.770		(79)
Imposte differite	14.216		13.909		307
Fondi per rischi e oneri	6.261		5.541		720
Passività a medio e lungo termine (E)	26.168	7,2%	25.220	8,6%	948
Capitale Investito Netto (A+D-E)	362.275	100%	293.946	100%	68.329
Patrimonio netto di gruppo	202.483		167.501		34.982
Patrimonio netto di competenza di terzi	4.371		4.586		(215)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	206.854	57,1%	172.087	58,5%	34.767
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	252.764		213.631		39.133
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(97.343)		(91.772)		(5.571)
Totale Posizione Finanziaria Netta	155.421	42,9%	121.859	41,5%	33.562
Mezzi propri e indebitam. Finanziario netto	362.275	100%	293.946	100%	68.329

3. Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato <i>(in migliaia di Euro)</i>	H1 2022	H1 2021
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	166.328	152.679
Risultato del periodo	33.294	9.716
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	15.632	14.419
- (Plus)/minusvalenze realizzate	44	(18)
- (Plus)/minusvalenze su vendita partecipazioni	(9.473)	-
- Oneri finanziari netti	3.375	2.224
- Imposte sul reddito	6.791	2.570
- Variazione fair value	(6.778)	(2.074)
Variazione TFR	(79)	(137)
Variazione fondi	630	171
<i>Variazione crediti commerciali</i>	(30.055)	(19.214)
<i>Variazione delle rimanenze</i>	(36.890)	(25.861)
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	24.642	32.871
Variazione del capitale circolante netto	(42.303)	(12.204)
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite	5.381	2.845
Pagamento imposte	(4.866)	(3.115)
Oneri finanziari netti pagati	(1.204)	(2.384)
B. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa	444	12.013
Investimenti in attività non correnti:		
- immateriali	(1.911)	(2.460)
- materiali	(12.052)	(13.225)
- finanziarie	-	-
Prezzo netto di acquisizione business combination (*)	(7.282)	(800)
Prezzo netto di vendite di partecipazione (**)	11.444	-
C. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento	(9.801)	(16.485)
Rimborso finanziamenti	(118.121)	(70.222)
Accensione di finanziamenti	86.187	105.000
Variazione di altre passività finanziarie	(2.960)	(2.270)
Variazione di attività finanziarie a breve	216	(5.260)
Vendita/(acquisto) di azioni proprie	-	-
Apporti/rimborsi di capitale proprio	-	-
Pagamento di dividendi	(7.750)	(6.066)
Altre variazioni	-	-
D. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria	(42.428)	21.182
Differenze cambio di traduzione	10.030	2.086
Altre variazioni non monetarie	(11.010)	(1.921)
E. Altre variazioni	(980)	165
F. Flussi finanziari netti del periodo (B+C+D+E)	(52.765)	16.875
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo (A+F)	113.563	169.554
Indebitamento finanziario corrente	16.220	50.969
Indebitamento finanziario non corrente	252.764	235.381
Indebitamento finanziario netto	155.421	116.796

(*) L'importo si riferisce al flusso di cassa relativo all'operazione di acquisto di REFRION S.r.l.

(**) L'importo si riferisce al flusso di cassa relativo all'operazione di vendita di TECNAIR LV S.p.A..



PRESS RELEASE

GROWTH IN SALES AND PROFITABILITY AMID UNCERTAIN MACROECONOMIC SCENARIO

1. Consolidated half-yearly financial report as at 30 June 2022 approved

In the first half of 2022 the group achieved²:

- € 318.4 million in turnover (+39.9%) (+39% at constant FX, +37% on a like-for-like basis)
- € 200.8 million in order backlog (+37.3%) (+24% on a like-for-like basis)
- € 42.8 million in adjusted EBITDA (+61.5%)
- € 32.7 million in net profit (+251.8%).

As at June 2022, the net financial position was a negative € 155.4 million, a worsening of € 38.6 million compared to June 2021, mainly due to the increase of safety stocks of raw materials amounting to € 36.4 million.

2. Extraordinary bonus to employees

3. Waiver of increased voting rights by controlling shareholder Finami S.p.A. and significant shareholder G4 S.r.l. to allow the filing of the request for the attribution of the STAR qualification.

Uboldo (Va), 7 September 2022– LU-VE S.p.A.'s Board of Directors, which met today, reviewed and approved the consolidated financial report as at 30 June 2022.

"In the first six months of 2022, the Group grew in terms of sales, EBITDA and net income. In addition, we have an order backlog never before recorded in the company's history. This is the result of the teamwork of all of us-us," said Iginio Liberali, president of LU-VE Group. "However, due to the international situation, this first half of the year has also been marked by the sharp increase in the cost of living and inflation, which has had a strong impact on household budgets. This is why we have allocated three million euros to support our employees. In the face of uncertainties in the global economic scenario and a market

² Changes are calculated from the results for the first half of 2021.



that shows waning demand, LU-VE Group's overall structure, ongoing operations, and above all, our commitment to our work make us look to the future with confidence."

CONSOLIDATED HALF-YEARLY FINANCIAL REPORT

The general framework

Despite the disruptions caused by the invasion of Ukraine and the explosion of energy and gas costs, as well as the continuation of sporadic periods of lockdown in various countries (China in particular), which further exacerbated the risk of shortages of several critical materials and components, generated a significant rise in the costs and timing of logistic services, in the first half of 2022, the LU-VE Group achieved record growth in product sales (+39.9%), with a turnover of € 318.4 million.

The order backlog closed the first half at € 200.8 million, with an increase of almost 37.3% against the end of June 2021 (+24% LFL)

The positive performance in the first half of 2022 also comes from the fact that the Group:

- increased its coverage of the market segments that are most innovative and sensitive to energy efficiency topics;
- strengthened its policy for the adoption of low-environmental-impact refrigerant fluid;
- capitalised on the investments in product and production innovation and technology made over the past few years.

The first few months of the current year have been characterised by very high demand, and by the continuation of significant tension in terms of purchase costs and availability of the main raw materials and components, nevertheless, LU-VE Group was able to dampen the impact thanks to a change in its supply policies, already set in motion in 2021, and also to an increase in the level of safety stocks.

Confirming the results achieved in 2021, the mechanisms to periodically adjust the sale prices of Components SBU, linked to the average cost trend of several materials and services, enabled the company to protect its profit margins on sales.

The same approach was also adopted in the Cooling Systems SBU, with the application of two price list increases in January and May within a competitive arena which, for once, acted in a similar way in terms of timing and strategy.

In line with that envisaged by the medium-term plan, during the first few months of the year, two important expansion projects were launched for the



production sites in Poland and the United States, for which the offers received by companies that answered the tenders are currently being evaluated.

In the first half of 2022, the Group also focused on completing several extraordinary projects, below detailed, launched in the last few months of 2021.

- On 21 March 2022, the LU-VE Group sold its entire investment (79.9%) in Tecnair LV S.p.A. (active in the production of close control indoor air conditioning units for operating theatres and data centre applications) to the Swedish company Systemair AB, listed on the Stockholm Stock Exchange, for a value of € 12.9 million (which generated a capital gain of around € 9.5 million). Following this sale, LU-VE Group and Systemair signed a long-term agreement for the supply of heat exchangers and related products, and for the continuation of cross-selling relating to close control indoor air conditioning units, while the LU-VE Group will continue to focus on outdoor air conditioning systems for state-of-the-art data centres.
- With a view to further extending the LU-VE Group's presence to the civil air conditioning, data centre, process cooling and industrial refrigeration segments, on 30 March 2022, the acquisition of a 75% interest in Refrion S.r.l. was finalised, whose registered office is in Flumignano (Udine), and which specialises in the production of cooling systems combined with adiabatic technology, which enables significant reductions of energy and water consumption, as well as of noise emissions, to be achieved. Established in 2002, Refrion S.r.l. has always distinguished itself for its ability to innovate its products, particularly thanks to the technology of heat exchangers with oval tubes, which are unique on the market. The newly-acquired company has also started to work in the field of heat exchangers for nuclear plants and has one of the largest climatic test chambers in Europe. In the 2021 financial year, the Refrion group (composed, in addition to the parent company Refrion S.r.l., by Refrion Deutschland GmbH and R.M.S. S.r.l.) achieved a consolidated turnover of € 26 million, with adjusted EBITDA for extraordinary items of € 2.7 million, and a pre-tax and extraordinary costs profit of € 0.6 million. The adjusted net financial position at 31 December 2021 was negative for € 8.9 million. The agreement provides for an option to purchase the remaining 25%, exercisable within the next five years. The consideration paid at closing and financed through LU-VE Group's liquidity, was € 8.1 million, or 7.35 times the average adjusted EBITDA of the 2020 and 2021 financial years, net of the net financial position as at 31 December 2021.
- On 3rd August 2022, the planned acquisition of a business unit of Italia Wanbao ACC ("WACC"), located in Mel (Belluno), currently under extraordinary administration, was completed. The agreements, which



envisage: a) the full industrial reconversion of the site currently leased, with a view to expanding the production of heat exchangers for refrigerated cabinets, heat pumps and chillers, already produced by the Group in the Limana (Belluno) plant as well as in other Group facilities; b) the absorption of a part of WACC's current workers over a three-year period from the signature of the agreements; c) total investments in the production site (which has a covered surface area of around 40,000 sqm) for around € 6 million over the next 3 years. With this transaction, the LU-VE Group aims to expand its production base, making the activity of the Mel plant compliant and consistent with the LU-VE Group's core business, installing state-of-the-art production lines for heat exchangers. Furthermore, the proximity of the Mel and Limana production sites, will enable the management and logistics of the two facilities to be optimised, with the opportunity to create a single logistic hub, also to serve some of the Group's foreign facilities. In the meantime, a few dozen WACC workers have already started training courses at the Group's two facilities in Italy.

ESG Topics

In the first half of 2022, the Group continued and strengthened the process of integrating sustainability into business strategy, by consolidating existing projects and formalising new ones, to contribute to the global sustainable development goals defined in the "2030 Agenda" signed by 193 member countries of the UN.

In line with the core principles of the company Mission ("a Better, Evolved, Balanced and Informed World"), the Group acts on three main levers to make its contribution to the goals of the "2030 Agenda": products, people and processes.

More specifically, the Group has recently launched a structured process to assess its operations at global level, to identify initiatives that could limit the increase of average global temperatures well below 1.5 degrees Celsius, with respect to pre-industrial levels, as defined in the Paris Agreement. Furthermore, it has undertaken an analysis of the activities along its entire value chain, with a view to measuring the contribution to emissions of activities not directly controlled by the Group, and to achieve an overall reduction of its environmental impact.

In parallel, the Group has continued to invest in research and development, particularly in new technologies and to develop solutions with new natural cooling fluids, high energy efficiency and the reduced use of cooling fluids. New analyses have been launched to establish the dimensions of product sustainability, in line with the recommendations of European Taxonomy for eco-sustainable activities.



Lastly, in the first few months of 2022, new training courses were launched, as well as new HR and sustainability projects, to increase the awareness and the involvement of personnel as regards sustainability topics, and to improve data analysis to promote more effective and inclusive human resource management policies.

Revenue

“Revenues and operating income” rose by € 90.7 million (+39.9%). With stable exchange rates, the increase in revenue would have been 39%.

About 25% of this increase was due to higher sales prices and the remainder to increased volumes and a change in sales mix.

The Group's sales are not significantly dependent on individual commercial or industrial contracts. As of June 30, 2022, sales revenues related to the top 10 customers together account for 34% of revenues, with the first customer, accounts for less than 6%.

Geographical markets

Sales within the European Union represents over 80% of the total.

It is also worth noting that for the first time in the Group's history, the American continent (+90.7%) rose to second place in terms of world geographical areas by sales volumes, while also the Asian region (+51.5%) recorded significant results in terms of growth and qualification.

Product and application segments

In the first half of 2022, the growth of the Components SBU was excellent (+47.5%), with sales amounting to €184.6 million. This significant result was driven in particular by the innovative natural-fluid heat exchangers used in heat pumps, in refrigerated cabinets in supermarkets, tumble driers and in the “horeca” segment.

The Cooling Systems SBU also recorded very good results, with a turnover of € 126.6 million, up by 27.4% (+32.7% net of the figures for Tecnair, sold in March). The industrial cooling segment more than doubled its volumes following the release of important projects in the last two months of 2021, while the growth of the cooling and air-conditioning segments was more modest, even though sales of outdoor equipment in the latter sector for data centres rose by over 23%. The result of the Cooling Systems SBU was, however, slightly penalised by supply problems relating to high energy-efficient coolers, which entailed longer delivery times, and planning, which was often chaotic and last-minute, and which generated production inefficiencies and the delay, and even the loss, of some projects.

The factor common to both “Business Units” remains the significant growth of high energy efficiency heat exchange solutions with the adoption of natural exchange fluids with low environmental impact.

Income results

EBITDA amounted to € 42.1 million (13.2% of revenues) compared to € 26.5 million (11.6% of revenues) in the first half of 2021. Net of the impact of the



non-recurring costs described above, Adjusted EBITDA would have been € 42.8 million. In the first half of 2021, non-recurring costs had not impact at all. The change in adjusted EBITDA compared to the EBITDA for the first half of 2021 (+€16.3 million +61.5%) was generated for € 10.2 million by the contribution of the additional volumes and for € 56.9 million by the increase in sale prices net of € 50.8 million in cost increases, of the main raw materials and of other production costs.

EBIT amounted to € 26.4 million (8.3% of revenues) compared to € 12.1 million (5.3% of revenues) in the first half of 2021. Net of non-recurring costs (adjusted EBIT), it would have been € 27.1 million (8.5% of revenues).

Net profit for the period amounted to € 33.3 million (10.5% of revenues) compared to € 9.7 million (4.3% of revenues) in the first half of 2021.

In the first half of 2022 have been booked non-recurring items (€ 0.7 million), capital gain (€ 9.5 million), derivatives fair value positive variation and impact of amortization cost (€ 4.1 million).

The net profit for the first half of 2022 net of non-recurring costs would have been € 21.6 million (6.8% of revenues), compared to € 9.7 million (4.3% of revenues) in the first half of 2021.

Net working capital

The LU-VE Group's operating working capital (equal to the sum of inventories and trade receivables net of trade payables) as at 30 June 2022 amounted to € 120.9 million, equal to 20.7% of LTM sales (20.3% on a like-for like basis) (as at 30 June 2021, it totalled € 48 million, equal to 11% of LTM sales).

The significant increase recorded in the year is linked to the strategic choice of investing, in a significant manner, in the increase of safety stocks of raw materials and electrical components (without the risk of obsolescence) in order to guarantee customers delivery terms in line with their expectations and, therefore, to be able to take full advantage of the strength of market demand.

Normalising said effect, operating working capital as at 30 June 2022 would have been around € 84.5 million, corresponding to 14.5% on sales in the past 12 months, with a decrease of € 36.4 million.

Net financial position and cash generation

The net financial position was a negative € 155.4 million (€ 121.9 million as at 31 December 2021), with a difference of € 33.5 million due, for € 15.8 million to capex, for € 8.2 million to the distribution of dividends, for € 48.1 million to the increase of operating working capital (adjusted by the values of Tecnair LV and the Refrion group), for € 12.6 million to M&A activity, net of € 12.2 million relating to the change in other payables and receivables and to derivatives, and of € 39 million in positive cash flows from operations.



Normalising the net financial position in consideration of the above-commented effect on inventory, the figure as at 30 June 2022 would have been a negative € 119 million. The net financial position as at 30 June 2021 amounted to € 116.8 million (a worsening of €38.6 million in the past twelve months).

In the 1 July 2021 - 30 June 2022 period, the cash flow from operations adjusted by non-operating items totalled roughly € 30.7 million.

Shareholders' equity

Consolidated shareholders' equity amounted to € 206.9 million compared to € 172.1 million as at 31 December 2021. The increase (€ 34.8 million) is due to the profit for the period (€ 33.3 million) adjusted by the distribution of dividends for € 8.2 million, by the positive variation of the Translation reserve (€ 9.2 million) and by other variations amounting to € 0.5 million.

EVENTS AFTER THE END OF THE PERIOD

The consolidated turnover of only products at the end of August 2022 reached € 401.9 million, with growth of 32.7% compared to the same period of the previous year.

The order book states a value of € 199.7 million, with a 25.4%% increase compared to August 2021 (- 0.5% compared to the end of June 2022).

The start of the second half showed a slowdown in the order acquisition, as already seen in the last part of the first half, due to the considerable uncertainty linked to geopolitical topics, to inflation and to the macroeconomic scenario, in addition to supply difficulties, especially of electronic components.

The purchase costs of the main raw materials showed a slight improvement, while electricity and gas prices continue to rise. The usual strategies adopted by the Group to transfer changes in costs to sale prices lead us to believe that the object of defending the average profit margins in the second half of the year can be achieved.

The diversification of sources of supply, the production flexibility achieved, and the use of higher safety stocks, has enabled the impact on production capacity due to a shortage of raw materials, and particularly electronic components, to be mitigated (which are used in around a quarter of the Group's turnover). Despite all of the efforts made, there are still considerable difficulties to face, which we believe will continue for the rest of 2022 and a fair part of 2023.

The Group is closely monitoring developments in the crisis between Russia and Ukraine. The significant geographical diversification of sales means that as at 30 June 2022, the Group's exposure in this area is around 4% in terms of turnover and around 5% in terms of net invested capital. As of 31 August 2022, the exposure in terms of order backlog was around 3.6%.



BUSINESS OUTLOOK

A high level of attention is maintained on all the most relevant variables to prevent the emergence of significant issues as much as possible; however, the scenario appears to be characterized by strong uncertainty and it is therefore complex to make accurate forecasts on the trend of orders and commercial, economic, and financial results.

However, the mega trends on which the Group has based and is basing its ability to grow (particularly the transition to natural refrigerants and energy savings) remain confirmed (if not accelerated).

2. EXTRAORDINARY BONUS TO EMPLOYEES

In view of the sharp rise in the cost of living, with strong repercussions on household budgets, LU-VE Group has allocated € 3 million to give concrete support to its employees.

The extraordinary bonus will be paid by the end of the year, with specific timing and modalities in the different countries where the Group operates.

LU-VE Group thus wants to give a sign of closeness to all its employees.

The amount will be charged to the income statement in the second half of 2022.

3. WAIVER OF INCREASED VOTING RIGHTS

During today meeting, the Board of Directors also took note of the waiver of the increase in voting rights with respect to a total of 10,861,000 LUVE ordinary shares with increased voting right by the controlling shareholder Finami S.p.A. and the relevant shareholder G4 S.r.l..

The waiver is aimed at allowing the increase of the free float of LU-VE shares above the minimum threshold required by the Instructions of Regulations of Markets organized and managed by Borsa Italiana for the attribution of STAR qualification.

The Board of Directors at a future meeting will deliberate on the submission of the relevant application to Borsa Italiana.

* * *



The Manager responsible for preparing the financial reporting, Eligio Macchi, declares, pursuant to Art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance, that the accounting disclosure contained in this press release corresponds to the results of the accounting documents, books and entries. The Consolidated Reclassified Income Statement, Consolidated Reclassified Balance Sheet and Consolidated Statement of Cash Flows schedules are attached.

The external audit firm is still conducting limited audit activities at this time on the half-yearly financial report, and still has not issued its report.

The report of the audit firm will be published in line with the same procedure adopted for the half-yearly financial report, and as soon as available, in accordance with current legislative provisions.

For further information:

LU-VE S.P.A.

Investor relations – Mr Michele Garulli

investor.relations@luvegroup.com

T. +39 02 967 161

M. +39 348 7806827

Close to Media

LU-VE's Press Office

luca.manzato@closetomedia.it

lucia.nappa@closetomedia.it

T.+39 02 7000 6237

M. +39 335 8484706

LU-VE Group is one of the largest global manufacturers in the sector of air cooled heat exchangers (listed on the Milan Stock Exchange). It operates in various market segments: refrigeration (commercial and industrial); process cooling for industrial applications and “power generation”; air conditioning (civil, industrial and precision); glass doors and closing systems for refrigerated counters and windows; IoT mirrors for special applications (digital signage, lift cars, hotel rooms, etc.). LU-VE Group (HQ in Uboldo, Varese) is an international business with 19 production facilities across 9 different countries: Italy, China, Finland, India, Poland, Czech Rep., Sweden, Russia and US, with a network of 32 sales companies and representative offices in Europe, Asia, the Middle East and North America. The group also has a software house dedicated to ITC, the development of product calculation software and digitalisation. The Group has more than 4,500 qualified employees (with more than 1,300 in Italy); 906,000 square metres of surface area (more than 262,000 covered); 3,605 square metres of Research & Development laboratories; 83% of production exported to 100 countries. Turnover in excess of € 492 million (2021).

www.luvegroup.com

1. Consolidated Profit and Loss

Reclassified Consolidated Income Statement (in thousands of Euro)	H1 2022	% of Revenues	H1 2021	% of Revenues	% change
Revenues and Operating income	318,387	100%	227,639	100%	39.9%
Purchases of materials	(207,038)	65.0%	(141,630)	62.2%	
Changes in inventories	36,890	-11.6%	24,816	-10.9%	
Services costs	(41,163)	12.9%	(29,375)	12.9%	
Personnel costs	(62,843)	19.7%	(53,222)	23.4%	
Other operating costs	(2,113)	0.7%	(1,721)	0.8%	
Total operating costs	(276,267)	86.8%	(201,132)	88.4%	37.4%
Gross Operating Margin (EBITDA)	42,120	13.2%	26,507	11.6%	58.9%
Depreciation and amortization	(15,632)	4.9%	(14,419)	6.3%	
Gains/losses on non-current asset	(44)	0.0%	12	0.0%	
Operating Result (EBIT)	26,444	8.3%	12,100	5.3%	118.5%
Net financial income and expense (*)	4,168	-1.3%	186	-0.1%	
Gain (Losses) from equity investments	9,473	-3.0%	-	-	
Pre-tax profit (EBT)	40,085	12.6%	12,286	5.4%	226.3%
Income taxes for the period	(6,791)	2.1%	(2,570)	1.1%	
Net profit for the period	33,294	10.5%	9,716	4.3%	242.7%
Minority interest	603		423		
Profit attributable to the Group	32,691	10.3%	9,293	4.1%	251.8%

* Fair value on derivatives booked in "Net change of fair value derivatives" of first semester 2021 has been reclassified in "Net financial income and expense", equal to 1,371 thousand of Euro.

2. Consolidated Balance Sheet

Balance Sheet Reclassified	06/30/2022	% on net invested capital	12/31/2021	% on net invested capital	Variation %
Consolidated (in thousands of Euro)					2022 on 2021
Net intangible assets	102,801		90,517		
Net property, plant and equipment	180,011		167,594		
Deferred tax assets	7,919		6,509		
Other non-current assets	1,817		236		
Non-current activities (A)	292,548	80.8%	264,856	90.1%	27,692
Inventories	156,629		111,077		45,552
Receivables	107,679		74,131		33,548
Other receivables and current assets	15,554		14,233		1,321
Current assets (B)	279,862		199,441		80,421
Trade payables	143,440		114,358		29,082
Other payables and current liabilities	40,527		30,773		9,754
Current liabilities (C)	183,967		145,131		38,836
Net working capital (D-B-C)	95,895	26.5%	54,310	18.5%	41,585
Provisions for employee benefits	5,691		5,770		(79)
Deferred tax liabilities	14,216		13,909		307
Provisions for risks and charges	6,261		5,541		720
Medium and long-term liabilities (E)	26,168	7.2%	25,220	8.6%	948
Net Invested Capital (A-D-E)	362,275	100.0%	293,946	100.0%	68,329
Shareholders' equity attributable to the Group	202,483		167,501		34,982
Non-controlling interests	4,371		4,586		(215)
Total Consolidated Net Worth	206,854	57.1%	172,087	58.5%	34,767
Net Financial Position at Medium-Long	252,764		213,631		39,133
Net Financial Position at Short Term	(97,343)		(91,772)		(5,571)
Total Net Financial Position	155,421	42.9%	121,859	41.5%	33,562
Net Worth and Net financial position	362,275	100.0%	293,946	100.0%	68,329

3. Consolidated Cash Flow Statements

Consolidated Statement of Cash Flows (in thousand Euro)	H1 2022	H1 2021
A. Cash and cash equivalents at the beginning of the period	166,328	152,679
Profit (loss) for the period	33,294	9,716
Adjustments for:		
- Depreciation and amortization	15,632	14,419
- Realized gains on non-current assets	44	(18)
- Realized gains on shareholdings	(9,473)	-
- Net financial income and expense	3,375	2,224
- Income taxes	6,791	2,570
- Fair value changes	(6,778)	(2,074)
Changes in post-employment benefits	(79)	(137)
Changes in provisions	630	171
Changes in trade receivables	(30,055)	(19,214)
Changes in inventories	(36,890)	(25,861)
Changes in trade payables	24,642	32,871
Changes in net working capital	(42,303)	(12,204)
Changes in other receivables and payables, deferred taxes	5,381	2,845
Tax payment	(4,866)	(3,115)
Received/paid net financial income/(expenses)	(1,204)	(2,384)
B. Cash flows generated/absorbed by operating activities	444	12,013
Investments in non-current assets:		
- intangible assets	(1,911)	(2,460)
- property, plant and equipment	(12,052)	(13,225)
- financial assets	-	-
Business combination net acquisition price (*)	(7,282)	(800)
Shareholding net sales price (**)	11,444	-
C. Cash flows generated/absorbed by investing activities	(9,801)	(16,485)
Repayment of loans	(118,121)	(70,222)
New loans	86,187	105,000
Changes in other financial liabilities	(2,960)	(2,270)
Changes in short-term financial assets	216	(5,260)
Sale/purchase of treasury shares	-	-
Contributions/repayments of own capital	-	-
Payment of dividends	(7,750)	(6,066)
Other changes	-	-
D. Cash flows generated/absorbed by financing activities	(42,428)	21,182
Exchange differences	10,030	2,086
Another non-monetary changes	(11,010)	(1,921)
E. Other changes	(980)	165
F. Net cash flows in the period (B+C+D+E)	(52,765)	16,875
Cash and cash equivalents at the end of the period (A+F)	113,563	169,554
Current financial debt	16,220	50,969
Non-current financial debt	252,764	235,381
Net financial debt	155,421	116,796

(*) The amount refers to the cash flow related to the acquisition of REFRION S.r.l..

(**) The amount refers to the cash flow related to the sale of TECNAIR LV S.p.A..